

Monte vecchio 1483 de mazo, et vene el sestier di San Marco.

Et nota. Sier Francesco Querini qu. sier Zuane di Stampalia, è a la Camera de imprestidi a la dita cassa de Monte vecchio, qual si ha portà et porta benissimo con grandissima laude et satisfactione de tuti, et in mexi . . . che è stato ha pagà quasi do page, *videlicet* sestieri 10 fin qui et compie presto.

*Item*, fo bulà la octava rata dil Monte nuovo, et vene per primo el sestier di Castello.

Fu posto, per li Consieri, dar licentia a sier Zaccaria Michiel podestà di Dignan, de venir in questa terra per zorni 15, lassì in loco suo sier Hironimo Querini Ave: 964, 95, 0.

A dì 28. La matina. Fo *lettere di Trento, di Andrea Rosso, secretario, di 25, et una dil re di Romani di Viena a la Signoria, manda* . . .

Veneno in Collegio quelli di San Nicolò di Mendigoli, dolendosi che volendo far domenega in la soa ehixia il suo gastaldo seguite alcuni inconvenienti di quelli che non volevano balotar che non dieno, et aldite l'altra parte per il Serenissimo, li Consieri et Cai di XL fo balotà certi ordeni, et ordinà mandar domenega uno secretario li, qual sarà Nicolò di Gabrieli con diti ordeni aziò siano osservadi.

Vene sier Mafio Bernardo *dal Banco* con 5 avvocati, et parloe sier Francesco Mozenigo avvocato, dolendosi che sier Giacomo da Canal avvocador li havea fato comandamento vedesse il processo perchè lo vol menar in Pregadi, el qual processo non è compido, et vol sia examinà li contesti et li capitoli de la inimicitia l'ha con sier Carlo Capello orator in Anglia, qual ha scritto mal de lui; et fo mandà per l'avogador qual disse alcune parole et vol menarlo, per quello che l'ha, in Pregadi, et la cosa fo rimessa la matina.

Vene l'orator di Franza, per haver quella patente richiesta, et fo trovà la condotta di quelli capitanei sguizari, et ordinato darli la copia de la parte autentica. Fu presa.

Veneno li parenti di le monache dil *Corpus Domini* dolendosi di frati de l'ordine di predicatori che stanno li *in albis* et si debbi proveder, li fo risposto hozi nel Conseio di X se tratterà di questo.

Da poi disnar, piovete sempre, et fo Conseio di X con la Zonta, non vene il Serenissimo che si purga et ha tolto cassia.

Fu proposta per li Savi la suplication di destretuali di Padova, che per le manzarie li vien fate da li daziari dil Sal, voleno loro tuor il datio dando segurtà de pagar, over la paga de un anno avanti trato, et tuor più sal de quello è sta tolto questo dazio.

Fu posto, per li Cai di X, de dar il datio dil sal di Padova per do anni a li destretuali de Padova quali se obligano tuor moza 24 milia dando fideiussori da esser acetadi per l'oficio dil Sal iusta il solito, li qual siano obligati darlo *solum* a li subditi, et haver exborsado la paga iuxta la suplication a eletion di la Signoria nostra, et riservando l'utilità a l'oficio dil Sal come si'l datio fosse sta incantado; et questo per questo datio che se ha incantar solamente, et è sopra questa parte. Fo gran disputation. Sier Gasparo Malpiero savio dil Conseio parlò per la parte, contra sier Sebastian Justinian el cavalier savio dil Conseio et sier Francesco Soranzo savio a Terra ferma, et per la parte sier Marco Antonio Corner savio a Terra ferma. Andò la parte: 21 di la parte, 3 di no et 3 non sinceri; et fu presa.

Fu posto, che a sier Nicolò Bernardo di sier Francesco creditor ducati 550 di soracomito et torna soracomito, li sia dati; non fo presa. 207.

Fu proposto et preso, che restando l'oficio dil Sal debitor di la Signoria nostra ducati 19 milia in zerea per danari acompagnati, per tanto el cassier sia obligato ogni mexe dar ducati 500 da poi pagato li danari dil Monte novissimo et Monte di Subsidio, et riservando le 5 per 100 di salnitri, di qual ducati 500 al mexe si fazi quel poi sarà deliberà di far per quello Conseio. Ave: 23, 0, 0.

Fu preso, una gratia di sier Marco Antonio Querini qu. sier Zuan Nadal, va conte a Grado, che il suo salario de ducati 5 al mexe si paga a li camerlenghi de Comun li sia dato ogni mexe ducati 5 de li ducati 300 al mexe si dispensa in salariadi et altri.

Fu proposto di uno vol cavar arzenti vivi in certe montagne et vol pagar la decima, et non dice dove, et non fu posta.

Fu proposto di uno vol dar ducati 4000 a la Signoria senza danno di alcun et vol il quarto, et non fu posta.

Da poi licentiata la Zonta restò il Conseio semplice con la Zonta, et fono sopra li frati retenuti a Verona per il vescovo, che se impazavano con monache et laudà che'l vescovo li punissa etc.

*Item*, fo proposto di frati di San Domenego